

Il Progetto Poggio Imperiale

Il Parco Archeologico e Tecnologico, inaugurato nel settembre del 2003, rappresenta una significativa scelta politica intrapresa dal Comune di Poggibonsi in sinergia con la Provincia di Siena, l'Università degli Studi di Siena, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena e la Fondazione Musei Senesi. Il progetto intende valorizzare la collina di Poggio Imperiale, patrimonio storico, archeologico ed ambientale di grande rilievo nazionale. Oltre alle numerose iniziative didattiche, che interessano tutto il sito, parteciperà il progetto "Poggio Imperiale in 3D", un'esperienza di realtà virtuale che ricostruisce in 3D l'intero sito. Lo scavo archeologico, condotto dal 1980 dall'Area di Archeologia Medievale dell'Università di Siena, ha messo in luce una storia millenaria, molto più antica rispetto a quanto attestato nelle fonti documentarie.

■ **L'insediamento di case di terra, V-VI secolo.**
La più antica occupazione della collina è rappresentata da un nucleo di cinque abitazioni di 30 mq a pianta rettangolare, dislocate attorno ad una capanna. I loro muri erano in terra cruda e i tetti erano in tegole. Sono state rinvenute alcune infrastrutture funzionali: una cisterna, un'area di macellazione ed una porzione di campo arato.

■ **Il villaggio longobardo, Fine V-inizi IX secolo.**
Al villaggio di case in terra si sostituì un villaggio di case in pietra, con mura di circa 50 mq. Erano dotate di reciti o annessi e scavate nel terreno per una profondità di circa mezzo metro. L'attività principale era l'allevamento di caprini e ovini. Alla fine dell'VIII secolo si assistette ad una trasformazione del villaggio, con capanne più fitte, alcune organizzate in gruppi, e l'insediamento si estese da una palizzata e fiancheggiata da una strada.

■ **La curtis di periodo franco, IX-X secolo.**
In età carolingia il villaggio si trasformò radicalmente, assumendo le caratteristiche di una curtis. L'insediamento viene riorganizzato attorno ad un grande edificio (frontrone), con una zona rurale, un edificio per la macellazione, strutture anglosassoni (una forgia, una fornace da ceramica), un ampio granaio, un'area aperta con grandi contenitori, steccati e concimati.

■ **La fondazione di Poggio Bonizio, 1155.**
Nel 1155, con la nascita della città di Poggibonsi, il Guado e della repubblica senese, viene fondato un grande castello, attraversato dalla Francogenna, Podium Bonzi. Nell'insediamento sono state rinvenute case a schiera su due piani con cerniere interne, talvolta dotate di un pozzo, due graniti coniate per la moneta. Nel 1166 VI Federico Barone, signore di Poggibonsi, costituì la Comune, con propri consoli e podestà.

■ **Lo sviluppo in una quasi città, XIII secolo.**
In questo periodo il forte incremento demografico e la fioritura economica raggiunta, determinarono un ampliamento dell'insediamento, con restaurazioni e fortificazioni delle abitazioni. Nel 1270 il sito venne assediato ed espugnato da Guido di Montfort, vicario di Carlo d'Angiò, mentre le milizie fiorentine distrussero radicalmente l'abitato.

■ **Arrigo VII, fondo Monte Imperiale, 1313.**
Dopo la cacciata di Arrigo VII, la città fu occupata per volontà di Arrigo V, che iniziò la ricostruzione di un villaggio fortificato (Monte Imperiale) ponendone la prima pietra. Tuttavia, la morte dell'imperatore, avvenuta cinque mesi dopo l'inizio dei lavori, segnò la fine del progetto, nuovamente stroncato dalla milizia fiorentina.

■ **La Fortezza di Lorenzo il Magnifico, 1472.**
Lorenzo il Magnifico incaricò Giuliano da San-gallo di realizzare una grande fortezza per consolidare il confine meridionale dello stato fiorentino. Il progetto non fu tuttavia mai portato a termine. La progettazione della struttura rappresentò un importante laboratorio di sperimentazione architettonica in relazione all'evoluzione della tecnologia bellica.



Innovazione tecnologica

Lo scavo di Poggio Imperiale si è caratterizzato fin dal suo inizio per la sperimentazione di tecnologie innovative applicate all'archeologia. È stata impostata una documentazione digitale e stata implementata una documentazione digitale (Digital Documentation System), con software numerici e multimediali, con implementazione elettronica progressiva, filmati e paramechi QTVR (QuickTime Virtual Reality) sull'evoluzione dei diversi settori e delle strutture in corso di scavo e gli esiti del lavoro di ricerca. Sono stati realizzati i modelli tridimensionali di stratigrafia e aree di scavo, ricostruzione e animazione di reperti e contesti abitativi, modellazioni tridimensionali con l'uso di scanner 3D, prodotti multimediali divulgativi. La gestione interamente digitale dello scavo ha permesso di realizzare un database online e il contributo di maggiore innovazione, a livello nazionale ed europeo, che il Progetto Poggio Imperiale ha portato a maturazione.

Poggibonsi è infatti, insieme a Mirandoluo (Chiusdino, Siena), l'unico cantiere internazionale GIS (Geographic Information System) ma GIS (Geographic Information System), con il permesso di registrare l'intera memoria dell'intervento (dall'indagine preliminare al deposito archeologico, dagli scavi al progetto di parco), di sviluppare nuove metodologie di intervento che dati e di progressivo aumento del sito. Nel suo insieme si tratta di un sistema di gestione che, nonostante una notevole complessità strutturale, consente una fruizione molto agevole e veloce, anche ai "non addetti ai lavori".



La produzione multimediale e la realizzazione del sito in 3D, hanno permesso di realizzare, "ultimo step del lavoro di analisi ed elaborazione dei dati archeologici che permettono di rendere fruibile l'informazione e divulgarla in modo rapido e funzionale. Alcuni prodotti multimediali realizzati avvalorano il sito, consentendo di raggiungere lo stadio di avanzamento delle ricerche a Poggio Imperiale, con un aggiornamento continuo delle scoperte. Altri sono stati incentrati sui tematiche di particolare interesse.

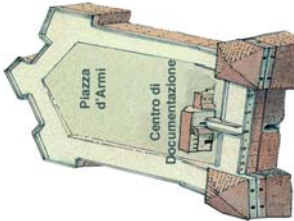
Negli anni sono stati infatti realizzati prodotti multimediali, con il supporto di tecnologie concetti sugli individui rinvenuti nel cimitero altomedievale, sulle analisi archeologiche eseguite sui reperti osteologici animali, sul trattamento informatico e sulla lettura delle foto aeree scattate sul sito di Poggio Imperiale, sul villaggio di case di terra, sul villaggio di case di terra, sul villaggio di case di terra, sul villaggio di case di terra.

Nel 2003, con l'apertura del Parco di Poggibonsi, è stato realizzato un video che racconta i risultati di dodici anni di scavo, quattro, in modo da offrire al visitatore un'esperienza multimediale e interattiva. Il video è stato realizzato in DVD, con menu interattivi e con alcuni video aggiuntivi che documentano tutti gli aspetti archeologici, architettonici e naturalistici della collina di Poggio Imperiale.

L'edizione, uscita all'interno della collina di Poggio Imperiale, "Poggio Imperiale in 3D" è un'esperienza di realtà virtuale che ricostruisce in 3D l'intero sito. Lo scavo archeologico, condotto dal 1980 dall'Area di Archeologia Medievale dell'Università di Siena, ha messo in luce una storia millenaria, molto più antica rispetto a quanto attestato nelle fonti documentarie.

Il Cassero

Centro di Documentazione
Sala Polivalente
È la cerniera di collegamento del Centro di Documentazione, allestita con un particolare arredato in grado di essere adattato e modulato a differenti funzioni. Vi si tengono convegni, seminari di lavoro, corsi di aggiornamento, cerimonie, cene e altri eventi. Questo ambiente è il simbolo della proficua partecipazione di varie istituzioni nella gestione del Cassero e di tutto il Parco.



Bastione Nord-Est
Bastione Nord-Ovest
Nelle tre sale centrali il visitatore viene accompagnato e guidato da pannelli illustrativi, plastici ricostruttivi e postazioni informative. Nell'ultima sala, una selezione di reperti, esposti in un bancone-sacca, offre uno spaccato sulla vita quotidiana degli antichi abitanti della collina.

Bastione Nord-Est

Il piano superiore ospita un'esposizione museale sulle fortificazioni inasiminabili e sulle trasformazioni dell'architettura militare a Poggio Imperiale. Il percorso è articolato in spazi e dell'evoluzione tecnologica dell'artigianato tra fine '400 e inizi '500. Le particolari soluzioni d'arredo permettono di trasformare la struttura in un Laboratorio per l'Archeo-Didattica. Nel piano intermedio è posto il Magazzino di deposito e di conservazione dei reperti rinvenuti dallo scavo archeologico di Poggio Imperiale. Particolari tocchi, dotate di vetrine e pannelli esplicativi, permettono di comunicare ai visitatori tutte le informazioni desumibili dai materiali di scavo in esse custoditi. Al piano inferiore sono visitabili le trionfali.

Bastione Nord-Ovest

La struttura è sede del Laboratorio del Guado, dove è possibile degustare, comporre e scambiare produzioni tipiche di qualità. Si tratta di una soluzione originale per conoscere e apprezzare le risorse alimentari del territorio di Poggibonsi e della Val d'Elba. Data sala centrale della struttura, nella quale trova posto un ampio bancone, un percorso si snoda tra gli ambienti adiacenti. Al loro interno i lavori sono impostati per degustazioni guidate, affiancate da comunicazioni didattiche, informazioni, piccole biblioteche e collegamenti al web per esplorare le più importanti produzioni di colture e culture regionali.

I percorsi di visita

All'interno del Parco è possibile percorrere i seguenti itinerari: **cassero-Info-Box**, con dati da numerosi pannelli illustrativi; **Percorso archeologico**; **Percorso panoramico-monumentale**; **Percorso storico-architettonico**; **Percorso naturalistico**. La segnalazione riportata sui pannelli, contenente le indicazioni topografiche relative alle diverse aree della collina, permette ai visitatori del Parco di orientarsi e fruire agevolmente della sperimentata.

Accoglienza

Info-Bookshop
Qui il visitatore può trovare informazioni su strutture, allestimenti museali, itinerari scientifici ed eventi organizzati nel Parco e nel territorio, acquistare gadget o testi scientifici storico-archeologici. Si accede dalla Piazza d'Armi.

Foresteria

È situata al secondo piano dell'edificio interno al Cassero. Le innovative soluzioni d'arredo permettono formule di alloggio diversificate, a seconda delle esigenze. L'ingresso ai locali avviene tramite una grande terrazza dove è possibile consumare la prima colazione e dalla quale si gode uno splendido panorama.

Bar e Ristorante

Le strutture del Cassero ospitano un ristorante, dotato di una panoramica terrazza con vista sulla collina di Poggio Imperiale e sul vicino convento di San Lucchese. Sulla Piazza d'Armi si apre un bar, attivo anche nelle notti estive.

Attività

Nel Parco vengono organizzati: **- visite guidate**, in tutti i periodi dell'anno è possibile richiedere e creare propri percorsi di visita, scegliendo le tematiche e gli itinerari; **- attività didattiche e campi estivi**: lezioni in aula, presentazioni multimediali, visite guidate e laboratori pratico-manipolativi, impiego di tecnologie all'avanguardia sul tema **- eventi culturali**: periodicamente vengono organizzate iniziative originali atte a coinvolgere e stimolare con proposte sempre nuove i visitatori; **- master interuniversitario MUIASA**. Il Cassero è sede di un master altamente professionalizzato, incentrato su archeologia e storia dell'alto medioevo, interpretazione, analisi e valorizzazione delle fonti, sistemi informativi e pratiche di gestione dei beni archeologici.



Orari di apertura

- Fortezza medicea e percorsi di visita: Sempre accessibili

- Cassero: **- Visite guidate:** da martedì a domenica ore 10.00 - 19.00 **- Sale Espositive:** da martedì a domenica ore 10.00 - 20.00

- Sale Espositive **- Invernale:** sabato, domenica ore 15.00 - 19.00 **- Estiva:** da martedì a domenica ore 16.00 - 19.00

- Bastione Nord-Est: su prenotazione (minimo 10 persone) **- Bastione Nord-Ovest:** secondo programmazione di eventi

Tariffari

- Ingresso gratuito: Fortezza medicea, percorsi di visita, Cassero e Piazza d'Armi, Sale Espositive

- Visite guidate: 2h di visita liberamente componibile e 5 a persona; 8-12 persone e 3,5 a persona; disabile, > 65; 6-14 anni

3-4h di visita liberamente componibile e 9 a persona; 12-15 persone e 4 a persona; disabile, > 65; 6-14 anni Gratuito: accompagnatori, 0-5 anni

- Attività didattiche (ad alumno): e 4 Laboratori audio-visivi e 8 Laboratori pratico-manipolativi e 6 Visite guidate; escursioni geologiche

Come raggiungerci



Dal raccordo Siena-Firenze, prendere l'uscita "Poggibonsi centro" e seguire le indicazioni per "San Lucchese". Dalla S.G.C. Firenze-Livorno, uscire a "Empoli centro" e seguire le indicazioni per Poggibonsi. Una volta arrivati, seguire le indicazioni per "San Lucchese".